



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 22 DEL 24/02/2022**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2022.

L'anno **2022**, addì **ventiquattro** del mese di **Febbraio** alle ore **21:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO	X	
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		BELTRAMI DAVIDE	X	
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO	X				

Presenti: 17 Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **16 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Claudio Pedroni, Elisa Davoli ed Elisabetta Leonardi.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22 DEL 24/02/2022

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 24 febbraio 2022 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Abbiamo fatto poco fa i check microfono ed abbiamo risolto il disagio che c'è stato l'altra sera in Capigruppo per la quale mi scuso ancora con i capigruppo che erano collegati, direi che possiamo dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale del 24 febbraio ore 21:00, passo la parola al Segretario per l'appello”.

(Appello)

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie al dott. Napoleone per l'appello, ringrazio anche per la presenza in aula questa sera alla dottoressa Ilde De Chiara, si è collegato il consigliere Romagnoli da remoto, quindi tutti presenti”.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA 27 GENNAIO 2022 – VERBALI DAL N. 1 AL N. 10

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Ci sono dichiarazioni? Passiamo alla votazione”.

favorevoli n. 11;

contrari n. 01 (consiglieri Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuiti n. 05 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Non ve ne sono. Lascio subito la parola al sindaco, soltanto due parole di numero per esprimere il mio personale rammarico, ma penso anche a nome del Consiglio Comunale per la situazione che si è creata, per un nuovo conflitto che stanotte si è verificato, scoppiato all'interno dell'Europa, l'auspicio che non ci siano drammi sofferenze per la popolazione civile che si possa tornare quanto prima alla via del dialogo.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“La parola al sindaco”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie presidente. Mi accodo alle sue parole, ricordando in quest'aula, anche se abbiamo sempre

cercato di condividere il fatto che situazioni sulle quali non possiamo agire trovino difficile alloggio in questi scranni, ma credo di interpretare anche il timore dei 117 concittadini ucraini che sono residenti a Scandiano che si sono in qualche modo già manifestati nella giornata di oggi, quindi semplicemente per comunicare che questa amministrazione ha ed avrà a cuore le istanze, le richieste o anche semplicemente le segnalazioni di aiuto che questi nostri concittadini ci chiederanno. Come diceva appunto Gino Strada che abbiamo ricordato non troppo tempo fa in quest'aula, appunto diceva di non credere nella guerra con strumento perché è un dato inoppugnabile, la guerra è uno strumento che non funziona, semplicemente non funziona, credo che ognuno di noi oggi abbia intercettato le immagini, la desolazione e l'angoscia che si può vivere, io purtroppo vi devo dire che ho intercettato appunto quella di chi è cresciuto, è nato in uno Stato che si è trovato non così rapidamente come sembra, ma si è trovato nottetempo in uno stato di guerra ed ha in qualche modo sentito il bisogno di chiederci insomma di pensare a loro e nel caso in cui di essere vicini a questo popolo. Credo di parlare a nome sicuramente della Giunta, mi auguro anche dei consiglieri colleghi nel dire che Scandiano c'è, sarà presente, nel caso in cui ci sarà bisogno di dare un contributo, seppur piccolo, rispetto alla nostra dimensione ad una situazione così grande e devastata. Grazie Presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Passiamo ora al punto numero 4”.

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GRUPPO MISTO IN MERITO AL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA CON TARIFFA PUNTUALE
PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Consigliere Nironi, prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Vado direttamente ai quesiti che abbiamo posto con questa interrogazione alla Giunta, nella persona dell'assessore competente per sapere se sia prevista una diminuzione della quota variabile o della quota fissa, sempre che si rimanga all'interno dei prelievi minimi, così compensando l'inevitabile incremento dovuto all'applicazione dell'Iva, se è intenzione del Comune spedire una ulteriore comunicazione preventiva con la quale si faccia luce sul confronto anno su anno, una volta approvate le tariffe anche eventualmente rimandando ad una simulazione puntuale sul sito Iren Ambiente, che oltre a consentire di simulare la tariffa corrente, consenta anche di effettuare un controllo con gli anni precedenti; quali sono i costi della raccolta porta a porta per l'anno 2021 e quali sono le percentuali del differenziato, quali saranno i costi previsionali della raccolta porta a porta puntuale per l'anno 2022, quali erano i costi della raccolta differenziata prima dell'interruzione del sistema porta a porta e quali erano le percentuali del differenziato raggiunto prima della sua introduzione; infine, se l'amministrazione ha valutato di sopprimere il sistema porta a porta almeno nel centro storico scandianese, avvalendosi, come peraltro già ampiamente sperimentato in altre zone urbane, di specifiche isole attrezzate per la raccolta differenziata. Grazie.”

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie Consigliere Nironi, parola al sindaco”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie, ringrazio anche la dottoressa Leonardi e la dottoressa De Chiara per avermi aiutato nella formulazione delle risposte, se mi è permesso, Presidente, risponderò a questi quesiti appunto punto per punto, cercando di fare anche un quadro introduttivo - quanto tempo ho?”

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Da regolamento 30 minuti”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Starò abbondantemente nei tempi, pensavo molto meno. Innanzitutto la raccolta differenziata è passata dal 61,5% del 2018 all'87,4 del 2021, con appunto un 26 punti percentuali di incremento in soli 3 anni. La raccolta della plastica nello stesso triennio è aumentata l'80%, consentendo quindi

livelli molto superiori ai limiti ed agli obiettivi che c'eravamo dati; la raccolta degli olii grassi da cucina dal 2018 sono incrementati dell'80%, noi non abbiamo messo i bidoni stradali dal 2018, ma il dato era quello del conferimento alle isole ecologiche, sicuramente i bidoni hanno aumentato la possibilità di intercettare uno degli inquinanti maggiori perché solitamente chi non lo portava all'isola, lo versava nelle tubature. La frazione organica ha registrato un +150% nel triennio. Si tratta di dati davvero importanti, la direzione del cambiamento dei comportamenti e delle abitudini nella materia della gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda l'interrogazione posta dal consigliere Nironi Ferraroni, per quanto riguarda il primo punto, quindi il quesito dell'Iva, non sarà una componente di costo aggiuntiva, come abbiamo avuto modo di dire, l'introduzione dell'Iva nella nuova Tari non aumenta il costo complessivo a carico del cittadino, al fine di chiarire ed esemplificare l'effetto dell'Iva nel passaggio dalla Tari tributo alla Tari corrispettivo occorre fare una premessa: la determinazione della Tari tributo che era in essere fino al 31/12/21, teneva conto dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani contenuti nel piano economico finanziario, PEF, nei quali era inclusa anche l'Iva che, come tale, è un vero e proprio componente del costo. Nella Tari tributo quindi l'Iva era a monte già compresa nella quantificazione della tassa, ma non era evidenziato nell'avviso di pagamento del tributo. Nella Tari corrispettivo, proprio per la sua natura di corrispettivo di un servizio, l'Iva è esplicitata a valle cioè nella fattura, il cui importo è suddiviso tra imponibile e la stessa, ma il quantum dovuto dall'effetto Iva non cambia. Cosa succede a parità di altri fattori? L'importo della tassa al 2021, per ipotesi 100, viene suddivisa in due voci, corrispettivo imponibile 90.91 e corrispettivo Iva 9.09, la cui somma è pari ad un posto della tassa precedente, quindi per l'utenza domestica l'iva non è detraibile quindi può essere, l'Iva è detraibile quindi può essere scaricata a valle di tale operazione, all'utenza non domestica è consentita una detrazione appunto di 9.09 €, pari circa al 10%. Per l'utenza domestica l'Iva rimane un costo e quindi nella sostanza non cambia nulla. Quello che ci preme sottolineare è che l'obiettivo di sistema di tariffazione ha come obiettivo l'introduzione di meccanismi incentivanti ad una riduzione della produzione del rifiuto stesso e nell'incremento della raccolta di frazione rifiuto differenziata, l'origine da avviare al recupero per accompagnare la transizione verso una economia sempre più circolare. La misurazione dell'efficacia di tale sistema può essere solo letto attraverso la riduzione della fattura all'utenza, ma va vista anche nella ricaduta complessiva per la collettività e per l'ambiente. Ricordiamo qui brevemente i numerosi altri vantaggi, oltre a quelli già esposti, del passaggio alla Tarip: minori accantonamenti per crediti inesigibili sul bilancio comunale, minori oneri di gestione in capo al Comune come la gestione incassi, la gestione solleciti accertamenti, la gestione poste in bilancio, il mantenimento delle funzioni di indirizzo e di supervisione e controllo restano a capo del Comune, maggiori possibilità di strumento di pagamento (pago PA bonifico addebito diretto in conto corrente bollettini). Ricordo che l'addebito era una delle richieste più frequenti da parte dei cittadini, che prima non era possibile fare. Per quanto riguarda la domanda numero 2, la definizione del passaggio della Tari a tariffa puntuale corrispettiva è stata accompagnata da diversi momenti di informazione, in occasione della predisposizione del bilancio è stata presentata ai consiglieri, approfondita in commissione bilancio e presentata alle parti sociali ed economiche. Una volta approvata, è stata data informazione sul giornalino comunale e sui canali social del Comune stesso. È stato quindi postalizzato a fine di dicembre il volantino con tutte le utenze attive. Qui sappiamo che in alcune situazioni domestiche è arrivato in ritardo. Una nuova e completa campagna di comunicazione prevista in collaborazione con Iren non appena saranno approvate le tariffe del servizio 22, mediante i canali istituzionali del Comune, strumenti cartacei, comunicati stampa, video informativi. Oltre a tutte le informazioni, saranno presenti sui canali informativi di Iren quali App e sito Iren Ambiente. Da tali strumenti sarà possibile simulare quale sarà l'ammontare della fattura in caso di svuotamenti minimi e quanto costerà ogni svuotatura aggiuntiva, consentendo quindi il confronto con quanto pagato negli anni precedenti. Rispondendo ai quesiti 3 e 5, dobbiamo sottolineare che i costi della raccolta rifiuto indifferenziato 2020-2021 risentono sicuramente anche dell'effetto della nuova regolazione definita dall'Autorità Nazionale Arera, mentre nel 2019 il preventivo dei servizi prevedeva l'utilizzo delle tariffe deliberate da

Atersir pari ad 1 € per abitante per tipologia di raccolta. Con il subentro della nuova regolazione i costi rendicontati sono quelli effettivamente sostenuti. Di seguito poi sarà anche mia premura girarvelo tramite il presidente, via email, tutti i dati che questione vi sto leggendo. Di seguito i relativi costi ed attività di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati nelle ultime 2 annualità. Il trasporto dei rifiuti nel 2020 è stato di 390.598€, mentre nel 2021 è stato di 398.000, quindi con un incremento dei costi più o meno il 2%. Per quanto riguardano i costi della raccolta differenziata passano dal 2020 1.165.670€ al 2021 a 1.319.905€, l'incremento qui è pari al 13,2% e va addebitata la maggior quantità di rifiuti differenziati raccolti e trasportati. Importante, però, anche registrare sempre dai dati del PEF anche ricavi derivanti dalla vendita di materiale di energia derivata dai rifiuti, con un incremento del 15,76 risultato un maggiore avvio dei rifiuti a riciclo. Per quanto riguarda il quarto quesito, come abbiamo già avuto modo di dire, i costi del 2022 non sono ancora disponibili, e saranno soggetto in esame con il prossimo piano economico finanziario, possiamo probabilmente affermare che le dinamiche che abbiamo visto per gli anni '20 e '21 siano destinati a nostro avviso a proseguire anche per l'annualità in corso. Per quanto riguarda l'ultimo quesito, l'amministrazione non ha preso in considerazione di sopprimere il sistema porta a porta nel centro storico che è stato individuato, ma il sistema di gestione dei rifiuti prescelto sull'intero territorio quindi anche sul centro storico per i motivi espressi in premessa. Tuttavia, è allo stadio una serie di soluzioni per migliorare il decoro urbano del centro storico ed individuare risposte che possono migliorare la sostenibilità del sistema porta a porta in situazioni di carenza di spazi per il deposito temporaneo dei rifiuti, di tali soluzioni verrà data ampia informazione appena individuata con l'ente gestore la soluzione più praticabile. Grazie Presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Consigliere Nironi Ferraroni”.

IRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie presidente. Ringrazio il sindaco per le risposte. Cercherò di concentrarmi, visto il limitatissimo tempo a disposizione, solo su alcuni degli aspetti che sono stati evidenziati e cioè che se indubbiamente esistono dei dati di vantaggio, o meglio dei dati migliorativi per quanto concerne il sistema di raccolta differenziata, quello che non riusciamo a comprendere e che non siamo ancora veramente riusciti a comprendere in questi anni e già in passato vi era stata una interrogazione sul punto ed aveva relazionato l'assessore Ferri, è il rapporto di diretta causalità fra l'incremento del differenziato, la raccolta differenziata ed il tipo di sistema implementato perché se in una data situazione noi a fronte di un punto di partenza univoco sperimentiamo un unico metodo, potremmo dire che quel metodo ha funzionato o non ha funzionato, ma siccome, almeno nell'esperienza italiana, non è l'unico metodo possibile di raccolta differenziata e soprattutto non è l'unico metodo che ha consentito di raggiungere livelli avanzatissimi di raccolta differenziata, non c'è un rapporto come invece viene testimoniato, sembrerebbe essere tale per cui solo grazie al porta a porta in una realtà come Scandiano riusciamo a raggiungere questi risultati. Alcune affermazioni sono, in effetti, anche, capisco che il tempo a disposizione forse è poco, anche tutto sommato apodittiche perché, descrivere questo nuovo sistema di tariffa puntuale che si innesta sul sistema di raccolta porta a porta ma che non necessariamente la tariffa puntuale presuppone il sistema porta a porta, perché esistono esempi di tariffazione puntuale anche con il conferimento diretto in misure ecologiche predisposte con tesserini magnetici che vengono forniti agli utenti soprattutto per alcune tipologie di rifiuti quali l'indifferenziata e l'organico, ecco che dire che tutto questo sistema dovrebbe portare in generale in prospettiva a minori accantonamenti per crediti inesigibili, non è la mia materia ma mi sembra più un auspicio che una certezza, magari fosse così, andrebbero tutti verso questa direzione. Fa sorridere invece il discorso di avere maggiori possibilità di strumenti di pagamento nel 2022, perché questo dovrebbe sinceramente prescindere dal tipo di tariffa puntuale o non puntuale utilizzato perché basta uscire oltre confine per capire che sono già in vigore, lo sono da meno un quinquennio, quindi non è che bisogna approvare una tariffa puntuale per avere degli strumenti di pagamento alternativi rispetto al recarsi in posta o piuttosto che in un sistema bancario. Invece noi pensiamo che sia necessario un punto che è quello che ha affrontato il sindaco e sul quale non a

caso verteva questa interrogazione, cioè serve un supplemento di informazione in alcuni punti, perché noi pensiamo che il comparto di informazione che sia stato fornito necessiti di essere integrato e lo sarà, abbiamo capito, a breve. Invece per quanto riguarda l'ultimo punto che è una preoccupazione che noi come gruppo consiliare, come singoli esponenti del gruppo consiliare misto hanno sempre manifestato, è un concetto che è ancora più semplice diciamo da svolgere perché tutte quelle realtà o quasi tutte le realtà che hanno centri storici molto particolari e che pure hanno sposato il sistema del porta a porta, hanno preso atto della differenza fra una frazione rurale ed un centro storico in senso proprio, quindi esistono problematiche che non possono essere affrontate in questo modo, cioè non si prevede un sistema che mette in difficoltà i centri storici che sono caratterizzati da spazi angusti e da ristrette dimensioni, soprattutto in cui alloggi che non hanno prevalentemente... Mi fermo.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“...”

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Finisco subito. Il tema è quello di dire: io implemento un sistema, un sistema che sono consapevole che può avere impatti sulla popolazione e sugli utenti differenti a seconda dei luoghi dove questa popolazione si colloca e prima di mettere in campo il sistema, individuo delle soluzioni, cioè il centro storico, sentirsi dire stasera ben venga, individueremo dei luoghi dove, ma questo doveva essere fatto prima dell'introduzione del sistema perché partiva dalla consapevolezza che vivere a Iano non è come vivere in Via Magari. E non è un caso che molte realtà, pensiamo ad esempio a realtà più ampie, certo, ma come Bologna, ad esempio, l'hanno abbandonato il sistema porta a porta nei centri storici, ma non solo, altre realtà. Cioè continuare ad ostinarsi sul porta a porta nel centro storico non tiene conto di questi aspetti, ma poteva anche tenerne conto prima dell'introduzione, cioè non è che si dice adesso questo da domani è il sistema e poi fra un mese ti diamo la soluzione, in realtà più di un mese direi più di un anno, cioè forse andava individuato prima e questo è un dato di preoccupazione. Vedremo le soluzioni proposte ferma restando la nostra opposizione di assoluta contrarietà sul sistema del porta a porta per il centro storico, grazie”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“La precisazione era semplicemente che il complesso decisionale non è solamente in capo al Comune, ma è un complesso decisionale che è fatto dall'assemblea di tutti i sindaci della provincia nel quale è chiaro che ci si accoda anche a decisioni che sono nel tempo state prese, comunque, ritornando al tema, sarà mio compito, chiedo al segretario di annotare, appena arrivati gli ultimi dati, di predisporre un quadro completo da girare via email a tutti i consiglieri. Grazie Presidente”.

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA:
PARTITO DEMOCRATICO, FRAZIONI IN COMUNE E SIAMO SCANDIANO IN
MERITO ALL'INFORMATIVA SUI DISSERVIZI AL TRASPORTO SCOLASTICO
CAUSATI DALL'APPALTATORE SCOPPIO AUTOLINEE SRL.**

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Consigliera Venturi”.

VENTURI SILVIA:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Premesso che l'azienda titolare dell'appalto per il trasporto scolastico, individuata a seguito di procedura di gara espletata dall'Agenzia Regionale Intercent-ER per conto di tutti i Comuni che compongono l'Unione Tresinaro Secchia, gestisce il servizio dall'annualità scolastica 2019 e 2020 per i Comuni del distretto; considerati i disagi ed i disservizi perpetrati soprattutto negli ultimi mesi dall'azienda titolare dell'appalto del trasporto scolastico sulle tratte dell'Unione Tresinaro Secchia, da ultimo l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria del sequestro di un mezzo della flotta perché privo della copertura assicurativa; considerato, inoltre, l'elevata attenzione che quest'amministrazione comunale ha nei confronti dei minori che utilizzano i mezzi di trasporto per frequentare le scuole del territorio e del rispetto nei confronti dei bisogni delle loro famiglie, principi che i gruppi di maggioranza ritengono

fondamentali, si interrogano il sindaco e l'assessore competente su quali provvedimenti intendano adottare conseguentemente alle accertate infrazioni commesse dall'azienda titolare dell'appalto, per ripristinare le condizioni di sicurezza idonee e pertinenti al servizio di trasporto scolastico; su come intendano procedere nei confronti dell'azienda titolare dell'appalto e quali azioni intendano mettere in campo se i disservizi inerenti al trasporto scolastico, dovessero continuare. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, vicesindaco Davoli, prego”.

DAVOLI – VICE SINDACO:

“Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio per l'interrogazione perché è modo per poter relazionare nel dettaglio rispetto ad un tema molto delicato e che ci sta a cuore chiarire e spiegare, su cui è bene fornire precise informazioni affinché si comprendano meglio i ruoli e le funzioni tecniche amministrative per l'erogazione del servizio trasporto scolastico in discussione. Il servizio viene gestito in appalto dalla ditta Paolo Scoppio e figlio Autolinea Srl, con sede in Gioia del Colle a Bari, a seguito di adesione da parte del Comune di Scandiano alla convenzione Intercent-ER lotto 6, lotto relativo al distretto. La convenzione è l'atto a valle di una procedura di gara svolta dall'agenzia regionale che porta all'individuazione dell'operatore economico con cui stipulare il contratto, procedura di gara condivisa e svolta insieme dai comuni appartenenti al distretto di cui facciamo parte; gara che è stata aggiudicata dall'agenzia regionale Intercent-ER con l'offerta economica più vantaggiosa, data dal rapporto tra qualità e prezzo e non al maggior ribasso o minor prezzo, come è stato riportato in queste settimane più volte erroneamente. Ci tengo a sottolinearlo perché è una nota tecnica importante da non confondere. Il Comune ha approvato in tal senso un protocollo d'intesa con l'agenzia Intercent-ER, la convenzione ha durata di 60 mesi a decorrere dall'anno scolastico '19 – '20, ma il contratto vale in anno scolastico per anno scolastico. Il corrispettivo presunto per l'intero periodo di vigenza della convenzione è di euro 757.368,75 oltre Iva, per il corrente anno scolastico è di euro 151.473,75 oltre Iva. L'oggetto del contratto prevede percorso casa scuola e viceversa e uscite didattiche. Il servizio a Scandiano è articolato in 4 linee ed è rivolto agli alunni e agli studenti della scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di 2° grado del territorio; servizio per le scuole secondarie di 2° grado, non scontato, perché non dovuto per la legge sul diritto allo studio, ma che vorrei sottolineare è stato inserito per volontà dell'amministrazione comunale che ha reputato importante di alto valore dare ai nostri cittadini come possibilità alternativa al trasporto pubblico locale, meno servito e ramificato per la nostra zona caratterizzata da numerose frazioni. In totale sono 145 gli utenti che ogni giorno usufruiscono del servizio. Andando più nel dettaglio rispetto ai disservizi riscontrati, sin dall'avvio dell'anno scolastico '21 – '22 si è provveduto a monitorare l'esecuzione dell'appalto, ricercando, in un'ottica di collaborazione tra le parti contrattuali, la soluzione migliore per fronteggiare le criticità, in larga parte imputabili alla carenza di organico rispetto alle esigenze; carenza, che sebbene conosciuta l'attuale mercato di settore nazionale, colpito dalla pandemia sicuramente, costituisce un punto di caduta nella gestione ed erogazione di un servizio pubblico reso a favore della popolazione scolastica e funzionale all'assolvimento dell'obbligo scolastico. A fronte di riscontrati inadempimenti o inesatti adempimenti, la committenza quindi il Comune di Scandiano, ha tempestivamente e formalmente formulato le contestazioni all'appaltatore tramite comunicazioni verbali, messaggi di posta elettronica ordinaria e messaggi di posta elettronica certificata, in ragione del livello di gravità di quanto rilevato. Il Comune ha sempre mantenuto un dialogo ed un confronto costante con l'appaltatore, nell'interesse di preservare, con la qualità dovuta, un servizio che, oltre a consentire la frequenza scolastica a molti bambini, risponde ad esigenze organizzative delle famiglie di cui siamo consapevoli, abbiamo il dovere di preservare la tranquillità e la serenità. Le risposte dell'appaltatore, ovvero Paolo Scoppio e figli, non sono sempre state tempestive ed integrali, avendo di frequente ricevuto riscontri solo a seguito di sollecitazioni. Per ogni punto segnalato e contestato, è stato fatto un prospetto riepilogativo dal quale risultano le obbligazioni contrattuali, le criticità esecutive e le contestazioni formulate dall'amministrazione comunale. Lo stesso riepilogo è stato trasmesso all'avvocatura della Provincia di Reggio Emilia con la quale il

Comune di Scandiano ha in essere una convenzione, al fine di conseguire, anche nell'interesse degli altri Comuni del distretto facenti parte della convenzione in essere, un supporto legale nell'individuazione di possibili soluzioni volte al superamento delle difficoltà che in misura più o meno significativa incidono sulla corretta e puntuale esecuzione contrattuale. Si aggiunge da ultimo l'infrazione rilevata dalla polizia locale in data 7 febbraio 2022, di assenza della copertura assicurativa relativamente ad un mezzo impiegato nell'espletamento del servizio. Anche in tal caso, il Comune ha tempestivamente contestato il grave inadempimento a cui l'appaltatore ha dato risposta sostituendo immediatamente il mezzo e provvedendo al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria comminata. Sempre nell'intendimento di prevenire o contenere le criticità, il Comune ha impiegato proprie risorse umane per garantire e monitorare il servizio, così come ha implementato l'utilizzo di checklist per rilevare le non conformità tramite sopralluoghi a campione e a sorpresa. Accanto ai rimedi contrattuali che il diritto contempla per queste ipotesi che sono all'esame dell'amministrazione comunale in coordinamento e condivisione con le altre Amministrazioni Comunali nel distretto, l'attenzione si è espressa anche attraverso i documenti di programmazione 2022-2024, prevedendo tra gli obiettivi operativi del DUP la costituzione di osservatorio qualità per il servizio trasporto scolastico. Il monitoraggio nei prossimi mesi sarà fondamentale per tracciare il percorso più efficace, teso, da un lato, a sollecitare l'appaltatore alla corretta esecuzione contrattuale e dall'altro ad individuare la soluzione maggiormente rispondente alle esigenze a cui il servizio è sotteso, qualora le criticità fossero non superabili. Si rappresenta come la ponderazione della situazione non possa prescindere da considerazioni collegate alla complessità nel ricercare, tramite apposite procedure, l'individuazione del contraente un idoneo operatore economico in grado di assicurare, senza soluzione di continuità, la gestione del servizio in corso d'anno scolastico. Per tali motivi, appare opportuno in questa fase rafforzare ulteriormente l'attività di controllo sull'esecuzione dell'appalto e al contempo definire, anche alla luce dell'esperienza condotta, una impostazione organizzativo gestionale che tenga in debita considerazione le caratteristiche del mercato attuale ed una valutazione in ordine ai margini di miglioramento del servizio rispetto alle scelte di funzionamento, fermi restando i rimedi dell'ordinamento giuridico a fronte di inadempimenti gravi e/o ripetuti. Grazie”.

PRESIDENTE: PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie vice sindaco, consigliera Venturi, prego”.

VENTURI SILVIA:

“Ringrazio il vicesindaco per la risposta esaustiva, soprattutto per aver sottolineato che l'azienda titolare ha vinto la gara grazie ad una offerta economicamente più vantaggiosa che però non vuol dire economicamente più bassa, ma che arriva da un rapporto qualità prezzo e quindi soprattutto tiene conto anche dell'aspetto della qualità che, giustamente, come diceva l'assessore, è stato invece riportato più volte erroneamente da vari attori che invece si va a gare al massimo ribasso e non è questo il caso. Quindi ci riteniamo più che soddisfatti, grazie mille”.

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ALESSANDRO NIRONI FERRARONI GRUPPO MISTO – INDIPENDENTE E CHIARA FERRARI GRUPPO MISTO-LEGA SALVINI PREMIER, IN MERITO AI PARCHEGGIATORI ABUSIVI E ACCATTONAGGIO MOLESTO

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“La parola alla consigliera Ferrari, prego”.

FERRARI CHIARA:

“Grazie Presidente, passerei alle richieste. Interrogano l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'assessore competente, in merito alla conoscenza del servizio espletato sul territorio da soggetti non autorizzati, all'identificazione delle persone che esercitano l'attività sopra descritta, dando opportune precisazioni su regolare permesso di soggiorno, nazionalità, alloggio, residenza, precedenti penali, i motivi della loro presenza sul territorio dello Stato. L'applicazione del DASPO urbano con l'ordine di allontanamento, con particolare attenzione a quei comportamenti

particolarmente visibili della sicurezza e del decoro della città; all'aumento dei controlli sul territorio per disincentivare definitivamente tali pratiche e al fatto che (...) l'informazione inerente la problematica sopra descritta, sia comunicata anche in apposita commissione che dovrà opportunamente riunirsi con cadenza regolare. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, parola al sindaco per la risposta”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie ancora Presidente. Sì siamo consapevolmente a conoscenza dei problemi legati ai parcheggiatori e venditori abusivi sul nostro territorio, un tema per cui con la polizia locale siamo impegnati da anni nell'ottica appunto di rafforzare i controlli e di tentare in tal modo di scongiurare il protrarsi di questa situazione. D'altra parte abbiamo il divieto di accattonaggio negli spazi pubblici, è ben chiaro il regolamento di polizia urbana all'articolo 40. Nel 2019 sono stati fatti 153 servizi di controllo per il problema dei parcheggiatori, degli accattoni presso i centri commerciali. Nell'anno 2020, chiaramente il dato è decisamente minore ma per via del lockdown, ma sono stati comunque fatti 74 controlli con un accompagnamento in Questura. Per quanto riguarda il 2021 sono stati fatti 119 controlli mirati per il problema dei parcheggiatori abusivi. I dati sono stati ricavati dalla centrale operativa della polizia locale. A questi vanno aggiunti tutti i controlli messi in atto dai Carabinieri della Tenenza di Scandiano di cui, però, non abbiamo disposizione i dati. Per quanto riguarda la competenza di questa amministrazione, non è stato proposto alcun DASPO urbano, provvedimento di cui, come chiarito nel regolamento, il sindaco può essere promotore ma è disposto solamente dal questore della provincia di Reggio Emilia, di sicuro occorre intensificare ulteriormente i controlli ma, come dimostrato anche da analoghe esperienze di territori limitrofi, il problema non è di facile soluzione perché c'è una forte possibilità di movimentazione fra un Comune e l'altro, non sempre le persone che vengono accompagnate fuori dal contesto urbano rientrano, ma semplicemente si spostano nel paese successivo, nella cittadina successiva e di conseguenza succede anche in ingresso. Quindi credo che però accanto ad un'attività repressiva occorre anche agire dal punto di vista dell'inclusione sociale dei soggetti che vedono purtroppo nella strada dell'abusivismo come unica strada disponibile. Credo che all'inclusione del tessuto sociale di alcuni di questi soggetti, quelli che lo vogliono e che ne hanno i requisiti, passi una soluzione del problema, non solo quella temporanea. Nel credo dell'Amministrazione Comunale di Scandiano, infatti, c'è proprio dell'inclusione sociale, come antidoto alla criminalità, alla emarginazione ed alla tentazione appunto dell'espedito o peggio del reato. Crediamo anche noi insomma, che gli abusivi sia un problema e lo sono, da affrontare, così come tutti questi problemi che comunque territori importanti e ricchi come il nostro, affrontano. Ma crediamo anche che togliere dalla strada queste persone ed inserire in un percorso inclusivo, fatto di opportunità sia una delle strade per affrontare il problema, appunto non l'unica, ma sicuramente da tentare. Grazie Presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Consigliera Ferrari, prego”.

FERRARI CHIARA:

“Grazie Presidente. Ringrazio il sindaco per la risposta e per aver chiarito sicuramente alcuni punto della nostra interrogazione, però non possiamo esprimere soddisfazione in quanto avremmo voluto ascoltare delle possibili risoluzioni al problema. L'attività comunque dei parcheggiatori abusivi di quella dell'accattonaggio molesto hanno aumentato l'insicurezza, i timori di ritorsioni ed il malcontento, portando anche ad un peggioramento del decoro urbano. Questo fenomeno è aumentato, tra l'altro si è espanso in altre zone perché, che io ricordi, non esistevano comunque nel parcheggio del cinema, ad esempio, invece ora ci sono. Crediamo sia opportuno trovare una soluzione concordata, per eliminare questa pratica, per dissuadere a queste persone dal sentirsi liberi di attuare un'attività illecita, quindi lei mi dice inclusione sociale, sì certo, però non nell'attuare un'attività illecita, un'attività che comunque comporta delle sanzioni e che nel caso di reiterazione diventa un reato contravvenzionale e quindi non credo sia il caso di tutelarla o comunque

incentivarla, assolutamente. Chiediamo venga applicato il DASPO urbano, più volte, non solo una volta, al fine di ottenere l'allontanamento definitivo di soggetti che si ostinano ad intraprendere questo tipo di attività, tra l'altro DASPO urbano fu introdotto dal dicembre 2017 dal sindaco Mammi, a tutela proprio della città, proprio per ovviare anche i comportamenti indicati e che avrebbe consentito di allontanare dalle zone di interesse pubblico i responsabili di illeciti e di reati. Farei anche un appunto, come ho già detto prima, nel caso di aggravante quindi di recidiva, quindi quando il soggetto è già stato sanzionato per la medesima violazione, con provvedimento definitivo l'illecito amministrativo si trasforma in reato contravvenzionale e quindi punibile con l'arresto fino ad un anno e con l'ammenda da 2.000€ a 7.000€, ricordando anche la possibilità - cosa che non credo venga attuata - di confiscare i proventi dell'attività illecita, il borsello ovviamente, non la perquisizione personale, non attuare quindi la perquisizione personale. Proponiamo pertanto un presidio fisso della Polizia Municipale nelle zone indicate o l'installazione di cartelli che indichino l'illecito amministrativo e la sanzione da elevare anche per rendere edotte le persone che transitano in quei luoghi. Crediamo sia anche opportuno di aggiornare il regolamento comunale di Polizia perché mi pare sia fermo al 2016. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Anche su questo tema chiedeva alcune precisazioni il sindaco, dopo un paio di appunti, permettetemi, prego”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Una sicuramente perché non vorrei essere frainteso, non ho detto che il reato può essere in qualche modo assecondabile per discorso di inclusione sociale, se è reato, è reato, non si passa attraverso la derubricazione dello stesso per arrivare all'inclusione sociale. Rispetto al DASPO urbano, approfondisco il punto, è stato sia introdotto nel regolamento di polizia locale, dopo la Legge Minniti, ma non sono stati emessi DASPI urbani dal Comune di Scandiano, sia dalla precedente amministrazione che da questa perché, come dicevo, sono sottoposti poi, sono proposti al questore dal sindaco, non vengono direttamente emessi dal sindaco, noi abbiamo ricevuto in ingresso DASPI urbani da altre questure, di Parma e di Modena, ma non abbiamo suggerito né nel 2017-18-19 né in questi 3 anni alcun DASPO. Grazie Presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Solo una nota che farò poi alla prossima Capigruppo per quanto riguarda alcune cose che noto durante il Consiglio Comunale per quanto riguarda alcuni temi ed esposizioni, ma rimanderò poi in sede di capigruppo queste considerazioni”.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ALESSANDRO NIRONI FERRARONI GRUPPO MISTO – INDIPENDENTE E DAVIDE BELTRAMI GRUPPO MISTO – ITALEXIT IN MERITO ALLA SICUREZZA STRADALE ZONA CAPPUCCHINI, SCANDIANO

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Consigliere Beltrami, prego”.

BELTRAMI DAVIDE:

“Buonasera Presidente, buonasera a tutti. I sottoscritti consiglieri comunali, ricevute numerose segnalazioni, hanno personalmente constatato come l'incrocio stradale tra via Palazzina e via Beucci non sia correttamente ed adeguatamente illuminato; che per la sua configurazione, via Palazzina, posta nel cuore di uno dei quartieri più popolati di Scandiano, si presta ad essere percorsa a velocità significativa. Domando quindi alla Giunta del Comune di Scandiano nella persona dell'assessore competente, come mai spesso l'illuminazione pubblica nella zona del soprammenzionato incrocio stradale, risulti spenta; come mai la Giunta non consideri il predetto incrocio come altamente pericoloso, adottando ogni rimedio cautelativo del caso, con espressa richiesta di intervenire quanto prima, per ovviare all'oggettiva situazione critica sopra descritta. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, assessore Pedroni per la risposta”.

PEDRONI – ASSESSORE:

“Grazie, buonasera a tutti. Alcune considerazioni prima di arrivare al punto dell’incrocio oggetto dell’interrogazione. Questa amministrazione comunale ritiene prioritario tutelare la sicurezza di tutti i cittadini, in particolare delle utenze fragili. Si è attivata ormai da tempo per monitorare, analizzare e migliorare le situazioni che sono risultate più urgenti, proprio per questo è stato predisposto e si sta dando attuazione a quanto previsto nel PUM e nel PGTU che sono il piano urbano della mobilità e piano generale del traffico urbano approvati nel 2013. Già nel 2018 è stato commissionato un apposito studio per la pianificazione della sicurezza stradale dei Comuni di Scandiano che, partendo dalle analisi delle incidentalità registrate, ha messo in evidenza, con appositi indicatori, una moderata riduzione della incidentalità alla quale sicuramente hanno contribuito anche gli interventi previsti da questi strumenti attuati. Lo studio ha analizzato i fattori di rischio e ha così determinato un insieme di interventi ritenuti efficaci per proseguire nel trend di moderazione del rischio legato al traffico stradale da attuare gradualmente nel tempo. L’attuale amministrazione ha investito notevoli risorse economiche ed umane per il miglioramento della sicurezza stradale in diverse zone del territorio, facciamo solo alcuni esempi per quanto riguarda le ciclabili che sono in corso di costruzione o in progettazione, a Bosco, Pratissolo, ciclabile in via Ubersetto, ponte di Iano Ca' de Caroli, la riqualificazione della pista ciclopedonale nel tratto di via Libera, via del Cristo, ciclopedonale dei colli in corso di attuazione e progettazione, la rotonda in via per Scandiano, tra via per Scandiano e via San Luigi in centro ad Arceto, parcheggi in prossimità della stazione di Pratissolo, oltre ad altri diversi e puntuali interventi di moderazione del traffico tra i quali l’incrocio rialzato via Corti via Diaz, manutenzione straordinaria del pedonale di Viale Europa ed interventi di moderazione del traffico in via per Scandiano ed in via Libera, oltre ad altri interventi in corso di progettazione per quest’anno su via per Rubiera ed altre zone segnalate anche dai cittadini, dove la velocità è stata segnalata consistente. È fondamentale in questo senso l’intervento di completa riqualificazione dell’impianto di illuminazione pubblica di proprietà comunale ed attivazione di un contratto pluriennale di gestione e manutenzione che ad oggi ha raggiunto una percentuale di completamento del 97% , mancano pochissimi punti luce, con la sostituzione di numero 5061 corpi illuminanti su un totale di circa 5200, che sono state sostituite con nuova tecnologia a led, sia sul territorio diciamo comunale, sia nelle frazioni. Il servizio reso del gestore all’interno del contratto, prevede un sistema dedicato di raccolta delle segnalazioni direttamente dai cittadini mediante numero verde e mail o telefonate presso gli uffici tecnici, con tracciabilità delle stesse e possibilità per il Comune di monitorare momento per momento lo stato. Le stesse vie Palazzina e Beucci sono state oggetto di riqualificazione illuminotecnica con installazione di nuovi corpi illuminanti a led, sulla base del progetto predisposto dalla società di gestione che ha incarico ogni tipo di intervento manutentivo per il corretto e regolare funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica. Arriviamo al punto dell’incrocio citato nell’interrogazione, l’incrocio tra le 2 vie presenta 4 lampioni sui rami stradali che convergono nello stesso, prossimi all’incrocio, incrocio stesso di tipologia a raso è stato migliorato qualche mese fa con configurazione rialzata della piattaforma con funzione di moderare la velocità del traffico con limite di velocità 30 km/ho avuto, all’interno di un ambito che è identificato con apposita cartellonistica stradale come zona 30. Un centinaio di metri prima di questo incrocio c’è un altro attraversamento stradale sempre rialzato, nella parte alta di via Palazzina la strada si divide in 2 sensi unici, anche questo contribuisce a moderare il traffico su Via Palazzina. Per l’incrocio da una verifica odierna, sul gestionale delle segnalazioni comunali e sul portale del gestore non risultano segnalazioni aperte riferite a disservizi sull’impianto di illuminazione presente nell’incrocio tra Via Beucci e via Palazzina, oggetto dell’interpellanza dei consiglieri del Gruppo Misto. Da verifica puntuale ed eseguita in questi giorni dalla ditta incaricata della gestione effettuata nella serata del 23 e del 22, non risultano malfunzionamenti agli impianti citati nell’interpellanza. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie assessore. Consigliere Beltrami, prego”.

BELTRAMI DAVIDE:

“Non mi ritengo per nulla soddisfatto di quello che dice l’assessore, scusate, se noi siamo qui ad esporre un problema vuol dire che qualcuno ci ha chiamati, noi non è che ce lo siamo inventati dall’oggi al domani, soprattutto perché non avrebbe senso essere sbugiardati così. Noi abbiamo fatto le nostre verifiche, ci hanno chiamato dei cittadini, soprattutto perché ho ancora i messaggi salvati, quindi se un cittadino chiama me o uno del Gruppo Misto, vuol dire che c’è qualcosa che non va. L’illuminazione molte volte non è presente perché quando io sono andato personalmente con questo gruppo di cittadini che abitano proprio in questa parte del territorio scandinavo, mi hanno fatto proprio vedere questo, che l’illuminazione non c’è. quindi se c’è una ditta che si occupa dell’illuminazione, pregherei il Comune di prendere queste persone e dirgli di fare più attenzione. Per il fatto della velocità ho controllato io stesso, sono rimasto lì un intero pomeriggio ed effettivamente la gente viene dentro molto sparata, quindi anche il discorso del senso unico non senso unico vale fino a mezzogiorno. Quindi io non mi ritengo tanto soddisfatto di questa risposta e secondo me neanche quelli che ci stanno guardando, perché quelli che ci stanno guardando sono anche quelli che mi hanno chiamato. Chiedo all’amministrazione comunale, uno, mi ripeto, di controllare questa ditta perché questa ditta semplicemente non sta facendo il suo lavoro, se c’è una ditta che si deve occupare delle luci, non lo sta facendo al meglio quindi chiedo un richiamo per questa ditta; due, se per il Comune quello fatto finora tutelando la velocità e questa parte di incrocio è sufficiente, per noi no, che il Comune si adoperi, visto che comunque è la maggioranza, a tutelare ancora di più questa parte. Grazie.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Beltrami”.

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL’UNIONE TRESINARO SECCHIA DELLE FUNZIONI DI “CONTROLLO DI GESTIONE”

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Parola al segretario Napoleone”.

DR. NAPOLEONE – SEGRETARIO:

“Come sicuramente è stato spiegato in maniera capillare dalla dott.ssa Valenti in più sedi, con anche la raffigurazione di slide, chiaramente ha commentato e ha lavorato per creare questa nuova funzione, cioè l’organizzazione di questa nuova funzione che dovrà con questa deliberazione essere trasferita, se approvata naturalmente, alla Unione. Quindi si ha il conferimento di un nuovo servizio all’Unione, quello del controllo di gestione. Ora mi piace essere pragmatico nella mia esposizione, senza entrare nella convenzione che spero che abbiate letto, che va naturalmente a definire le modalità di organizzazioni, le finalità alla sede anche degli aspetti finanziari che riguardano chiaramente il conferimento di questo nuovo servizio. La pragmaticità di questa mia spiegazione controllo di gestione chiaramente strettamente legato con quello che è l’approvazione di un bilancio che, dopo essere passato in Consiglio Comunale, la Giunta dopo qualche giorno chiaramente approva un PEG, che è il piano economico di gestione. Questo ufficio che viene trasferito, viene fatto nell’Unione, a servizio naturalmente dei sei Comuni, non farà altro che monitorare la gestione dei vari enti, attraverso chiaramente delle analisi abbastanza analitiche su dati aggregati o disaggregati delle varie funzioni dei vari servizi che vengono svolti dal Comune e che danno la possibilità all’amministrazione di avere il polso della situazione, polso della situazione significa che con questi dati, se espressi in maniera chiara chiaramente in quei report che probabilmente poi si organizzeranno, magari trimestralmente verranno fornite dall’ufficio di controllo di gestione, potranno dare la possibilità all’amministrazione di capire se ci sono delle inefficienze, se diciamo le strade imboccate all’inizio magari stanno prendendo un’altra via e dà la possibilità alle amministrazioni di poter intervenire e di correggere diciamo queste azioni. Ecco, questo è un po' lo scopo di questa funzione che, chiaramente, diciamo è molto burocratica, come trasferimento. Diciamo che chiaramente la popolazione, i cittadini non si accorgeranno minimamente di questo trasferimento, ma che è utile sia per i Comuni più grandi, che al di sopra dei 15.000 abitanti sono

obbligati ad avere il controllo di gestione, sia per quelli che, anche se non obbligati, sotto i 15.000 abitanti, trarranno un grosso beneficio, ma anche a livello di organizzazione, nel senso che diciamo migliorerà anche il sistema delle performance nel senso che sicuramente occorrerà andare ad approvare dei regolamenti che possano disciplinare chiaramente tutto il sistema delle performance in maniera abbastanza simile tra più Comuni, dico simili, non uguali perché chiaramente ogni Comune avrà delle proprie particolarità, però credo che alla fin fine questo nuovo ufficio potrà dare sicuramente un aiuto all'amministrazione per una migliore gestione dei servizi, ecco questa è la finalità credo più importante”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie dottor Napoleone. Anche su questo punto è aperto il dibattito. Consigliera Maselli prego”.

MASELLI PATRIZIA:

“Avrei un paio di domande da fare a chi mi vorrà rispondere, avrà la cortesia di rispondermi. Un punto che non era stato spiegato durante la commissione, che tipo di costi ha, questo passaggio UTS, per il Comune di Scandiano? Un'altra spiegazione che volevo era che tipo di comparazione può essere svolta tra Comuni o tra Comuni al di fuori anche dell'UTS. Mi spiego, la comparazione di efficienza e di performance o anche una comparazione, per esempio, per capitoli di spesa pro capite per abitante tra i vari Comuni all'interno dell'UTS o altri Comuni che utilizzano questo tipo di gestione, di funzione di controllo di gestione? Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliera Maselli, vediamo se ci sono altri interventi”.

DE CHIARA:

“In via assolutamente approssimativa è stato previsto un costo per la partenza del servizio pari a 50.000 €, che si divide in costo del personale che al momento è previsto in tutto personale comandato dai 4 comuni più grandi, quindi Scandiano, Castellarano, Casalgrande e Rubiera, ed è previsto il costo dell'acquisto del software per il controllo di gestione. Per Scandiano è previsto un rimborso di 11.000€ relativo ad una presunzione insomma, abbiamo conteggiato delle ore di una persona che attualmente a Scandiano segue questa attività. Ovviamente si tratta proprio di spese che poi dopo saranno oggetto di aggiornamento nel momento in cui era fatto, come diceva il segretario, effettivamente si creerà il servizio ed insomma la struttura organizzativa. Dal punto di vista della copertura è stato previsto un contributo di pari entità, in Unione, perché, con il trasferimento del controllo di gestione, l'Unione Tresinaro Secchia passa da Unione sviluppo ad Unione avanzata e quindi questo passaggio renderà comunque un beneficio in termini di contribuzione e molto probabilmente supererà anche questa cifra perché è stato valutato dalla dottoressa Manenti rispetto a quello che è l'attuale PRT. Rispetto invece agli indicatori che si useranno, ovviamente si farà parte di un tavolo regionale quindi le attività sono state già predisposte da questo di lavoro regionale che lavora da anni sul controllo di gestione, quindi inizieremo insomma intanto a valutare tra noi Comuni dell'Unione e l'Unione stessa quali sono gli indicatori, saranno sia indicatori di efficienza, di economicità, saranno indicatori che valuterà i costi analitici dei vari servizi quindi insomma un po' tutti i tipi di indicatori”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie dottoressa De Chiara, chiedo se ci sono altri interventi. Prego, consigliere Foracchia”.

FORACCHIA MARCO:

“Grazie Presidente, colleghi consiglieri. La proposta della Giunta di delega delle funzioni e di controllo di gestione verso l'infrastruttura dell'Unione Tresinaro Secchia costituisce a nostro avviso un passo coerente con le finalità dell'Unione, soprattutto coerente con l'evoluzione di questo ambito nell'amministrazione delle istituzioni comunali nel contesto nazionale ed anche internazionale. Questo conferimento non è però da concepirsi come una mera razionalizzazione perché porta in sé un potenziale contemporaneo significativo potenziamento di questo ambito, potenziamento che viene inoltre incontro alla crescente legittima esigenza di una maggiore accountability verso i cittadini e verso gli enti finanziatori. L'esigenza di improntare l'analisi e la pubblicazione delle performance della macchina amministrativa è sentita, infatti, sia dal cittadino, la

classica domanda di sempre come sono spesi i nostri soldi, ma è anche una esigenza di trasparenza e rendicontazione sempre più vincolante nell'ambito dei finanziamenti nazionali ed europei. Come per molti settori in evoluzione, in un quadro di amministrazioni comunali sempre più snelle imposto da finanziamento ordinario, funzioni avanzate come quelle del controllo di gestione non trovano spazio per i dovuti approfondimenti e banalmente non trovano le persone che vi possano dedicare in modo costante, con lo sviluppo delle necessarie competenze specialistiche. È proprio in questa situazione che appunto l'Unione fa la forza, scusate il gioco di parole. L'attribuzione delle funzione di controllo di gestione alla nostra Unione consentirà, infatti, di raggiungere quella massa critica che rende possibile dedicare risorse a questo ambito, soprattutto in termini di coordinamento ma anche di visione evolutiva, di aggiornamento continuo e di pronta risposta sia verso le amministrazioni comunali che verso interlocutori terzi, quali ad esempio gli enti finanziatori europei. Da non sottovalutare, inoltre, anche la funzione di armonizzazione e normalizzazione delle metodologie di controllo e di gestione tra le amministrazioni che compongono l'Unione, avere la possibilità di adottare i medesimi criteri di misura, valutazione, sistemi software e comparazione è infatti alla base di molte scelte e valutazioni strategiche congiunte che inevitabilmente realtà così vicine geograficamente e socialmente si trovano a dover affrontare in modo unitario. Peraltro, l'attribuzione già consolidata delle funzioni dei sistemi informativi in capo all'Unione, trovano una naturale evoluzione nel controllo di gestione che ne è derivazione diretta o comunque ne ha una forte dipendenza funzionale. Concludendo, vediamo in questa scelta sia quello spirito di razionalizzazione della spesa delle strategie che è alla base dell'esistenza dell'Unione, ma anche una grande opportunità di potenziamento e crescita della nostra macchina amministrativa; crescita che peraltro non è solo una opportunità ma nel contesto emergente anche una esigenza se non addirittura un obbligo, grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Foracchia. Prima di passare a repliche, dichiarazioni di voto, chiedo se ci sono altri interventi in sede di dibattito. Consigliere Galligani, prego”.

GALLIGANI MARCELLO:

“La prima cosa che penso sono i benefici indotti nell'Unione e comunque di tutti i cittadini che la compongono. Il passaggio del salto da una categoria all'altra, non ricordo cosa ha detto Ilde in termini più precisi, dà sicuramente tutti quei vantaggi che esprimeva prima Marco, perché si aprono davvero nuove prospettive e nuovi scenari. Poi è chiaro che c'è questa possibilità di far sì che i cittadini abbiano una maggior conoscenza sia in termini qualitativi che di trasparenza, ma un controllo di gestione che cos'è? È sicuramente quell'atto che direi anche nelle società più semplici che sono la famiglia, no, che vengono fatte. E cosa fanno i controlli di gestione? I controlli di gestione, la prima cosa, e non è certamente un qualcosa che il Comune di Scandiano non abbia mai adottato, lo fa da anni anni anni, lo fa addirittura credo da quando sono nati tutti gli enti. Ed allora io faccio queste considerazioni: innanzitutto i controlli di gestione ci danno delle prospettive, ci danno degli indirizzi, ci danno degli orientamenti, ci devono guidare nelle nostre scelte. Un controllo di gestione, ad esempio, è fatto, questo per legge già a metà anno, in cui vediamo ad esempio qual è la percentuale dello stato di avanzamento rispetto al bilancio di quanto è stato eseguito e poi vengono messe in atto, ovviamente, delle fasi, oltre che di monitoraggio, anche di adeguamento di correzione di questi dati. Ma queste criticità che ci sono, ovviamente, con il controllo di gestione vengono fatte e guardate controllo di gestione non significa certamente un qualche cosa che deve avere il segno della positività, mi riferisco ad esempio, un nostro vanto in cui il controllo gestione ad esempio della rete scolastica, noi volutamente alle famiglie addebitiamo un importo (...) il costo ma si ripartisce su tutta la collettività. I controlli di gestione servono proprio, come dicevo prima, per dare delle indicazioni, per fare delle scelte. Ed allora, visto che parliamo di Unione, vogliamo ad esempio citare alcune cose, se faccio analisi di costo di gestione sicuramente delle cose da fare, ad esempio, io l'ho detto già in Unione, quanto costa, io vorrei che stasera prendessimo anche questi orientamenti qua, quanto costa a tutte le amministrazioni dell'Unione la mancanza di un ingegnere strutturista? Io ritengo che la sommatoria di questi costi che vengono

fatti, (...) assolutamente non ad assumerlo perché so benissimo che ci sono delle difficoltà nelle assunzioni, ma quantomeno avere dei contratti con professionisti per un perito o ingegnere termotecnico, perché sono tutte figure che anche dal punto di vista ambientale ci costano. Nei costi di gestione ad esempio delle case protette, case protette che sicuramente (...) mi viene in mente una cosa: i costi gestionali dell'energia che avete visto anche oggi che aumenti avranno, indurranno degli aumenti delle rette. Questi costi gestionali, quali sono gli adempimenti? Voi sapete qual è, noi abbiamo fatto già tantissimo in campo energetico ma io credo che i costi gestionali ci devono proprio indirizzare in quella cosa che abbiamo fatto in modo molto più approfondito quest'anno, vi ricordate nella presentazione del Bilancio, nel titolo I, in cui per la prima volta siamo andati ad un livello di approfondimento molto più forte, andando a configurare, ma questo lo sapevamo già, che dopo le spese del personale, le spese energetiche sono quelle che incidono di più nel nostro bilancio. Adesso noi abbiamo la rincorsa ai progetti del PNRR. Bene, io credo che l'elemento comune di tutte queste progettazioni che devono essere fatte, devono avere a monte proprio la necessità, oltre che dal punto di vista ambientale, di indirizzarsi verso le questioni connesse al risparmio, anche perché i fatti che il sindaco ha ricordato nell'apertura del consiglio comunale, certamente non ci fanno stare allegri perché noi dipendiamo per mille motivi dai paesi dell'Est. Allora io mi aspetto che questi controlli di gestione ci diano delle aperture e delle possibilità che per adesso riteniamo positive ma non le percorriamo, perché sicuramente lo conosciamo. Ho detto un altro dato a proposito dei controlli di gestione, che è: se abbiamo fatto delle operazioni importantissime e forse siamo primi nella provincia, ovviamente non conosco tutti i Comuni, in cui abbiamo abbattuto i costi energetici nelle palestre. Allora io faccio questa considerazione che è molto, molto piccola ma porta immediatamente un risparmio domattina, ormai l'ho già detto due o tre volte e confido che questo dato che è il controllo di gestione prima o poi (...) o da Elisabetta o da Claudia, l'abbattimento dei costi legati alla potenza installata. Questa è una operazione che costa pochissimi minuti. Ecco, di queste situazioni qua credo che se ne possano individuare mille altre, parlo ad esempio di un ufficio di progettazione comune, tra l'altro questi progetti qua se venissero fatti come studio di fattibilità dai dirigenti che abbiamo in capo, perché tutte le amministrazioni pubbliche, sapete lo Stato come si è trovato, con una montagna di soldi di cui sicuramente buona parte dovranno essere restituiti quindi ci indebitiamo, ma stiamo attenti che questi costi di gestione, che ovviamente Marco ha elencato con una precisione straordinaria, ma guardate che ogni qualvolta noi aumentiamo un servizio, dobbiamo fare poi i calcoli dei costi di gestione, mi viene in mente ad esempio in quella graduatoria dove siamo, fra i primi degli esclusi, in cui il complesso degli edifici ex militari probabilmente ci verranno finanziati, ma quello sarà un costo di gestione che si aumenta e va sul titolo I, ecco perché questa necessità importantissima di tarare tutte le nostre scelte. Io ho piacere che ogni qualvolta l'Unione, adesso non so a che livello evolutivo è quel progetto di massima di studio di fattibilità per portare l'Unione nell'ex Pretura, ma sicuramente anche quello è un grosso passo in avanti. È chiaro che io mi aspetto dall'Unione una politica di progetti condivisi e che siano oggetto di finanziamento del PNRR, penso ad esempio alla viabilità, penso ad esempio alla questione connessa ai tributi, perché davvero io vedo nell'Unione una potenzialità che il singolo Comune ormai non ha più ragione di essere. Tra l'altro il sindaco nostro, Matteo, ne è coordinatore, ne è il presidente, quindi credo che questa cosa la debba scrivere a se stesso o a Federico, alla dr.ssa Manenti, non so chi sia stato ad avere questa intuizione che sicuramente è importantissima. Mi auguro che non sia la prima, ecco auspico che queste cose abbiano accelerazione molto molto più forte. Sicuramente è vera una cosa, che con questo passaggio di categoria, chiamiamolo così, almeno le spese del direttore generale ce le paghiamo sicuramente in parte, si vedono già i primi benefici. Poi ogni qualvolta queste cose sono condivise da tutte le sette amministrazioni, credo che sia una vittoria per tutti i cittadini, perché questo (...) è importante quanta sinergia crea. Vado ad ultimare, non guardo l'orologio ma credo di aver già superato il limite. Quindi ringrazio, è una cosa davvero importante e spero che le cose ed i chiarimenti che ho portato stasera, possano trovare poi riscontri".

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Gallingani. Se non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono repliche e poi dichiarazioni di voto. Consigliere Nironi, prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie presidente, solo per anticipare il voto contrario di tutti i componenti del nostro gruppo e per sinteticamente motivare le ragioni di questo voto contrario. Come abbiamo sostenuto in occasione di una delle prime mozioni presentate dai componenti del Gruppo Misto, a proposito della figura del Segretario Generale, lega a questo discorso del Segretario Generale un filo rosso molto forte con il controllo di gestione, sono chiaramente ambiti distinti, di controllo, di funzioni amministrative di controllo, però noi pensiamo che un Comune di una importanza organizzativa e strutturale come quello di Scandiano, prima di delegare le funzioni all'Unione, ed è questo forse uno dei pochissimi casi nei quali il beneficio dell'Unione non coincide con il beneficio del Comune di Scandiano, ma è un beneficio dell'Unione in quanto tale e solo indirettamente a quello che si va a configurare del Comune di Scandiano, dovrebbe implementare invece le attività di funzioni di controllo di gestione al suo interno, perché le specificità che caratterizzano ciascun ente comunale, ed io fino a quando siedo su questo seggio sono un consigliere del Comune di Scandiano e non dell'Unione Tresinaro Secchia, quindi penso innanzitutto e prioritariamente agli interessi dei cittadini del Comune di Scandiano che meritano un segretario generale a tempo pieno, per la complessità che un Comune di Scandiano impone e meritano una funzione di controllo di gestione implementata a tempo pieno, altri sono i settori nei quali si può sperimentare la condivisione e la delega, questo è un settore nel quale, invece, occorre investire nella specificità del Comune perché i singoli Comuni ancora per come sono strutturati oggi in questo contesto, intendo il contesto dell'Unione dei Comuni, esigono una funzione di controlli implementata specifica individuale e non condivisa, perché è la stessa storia del segretario generale, non cambia. Chi si è privato e non ne ha tratto beneficio delle funzioni di condivisione, della condivisione delle funzioni di controllo, è sempre stato il Comune capofila, chi ne ha tratto sempre vantaggio sono sempre stati i Comuni minori e questo è evidente nella funzione del segretario, lo sarà anche nella funzione di controllo. Quindi, coerentemente alla scelta che abbiamo fatto inizio consiliatura, anche se gli ambiti di controllo, chiamiamolo così, sono diversi, non possiamo che votare contro questa sera”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Nironi. Se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alle votazioni. Votazione sul punto numero 8 all'ordine del giorno”.

favorevoli n. 13;

contrari n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 01 (consigliere Angelo Santoro – Scandiano Unita);

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Su questo punto, come da ultimo comma della proposta di deliberazione, c'è l'**immediata eseguibilità**”.

favorevoli n. 13;

contrari n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 01 (consigliere Angelo Santoro – Scandiano Unita);

Il consiglio comunale approva a maggioranza.

TARI – AFFIDAMENTO AD IREN AMBIENTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA ART 1 COMMA 668 – LEGGE N 147/2013 E S.M. E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE PER IL PERIODO 2022/2025

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Passo la parola all'assessore Leonardi”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie Presidente E buonasera a tutto il Consiglio. La delibera posta in approvazione al Consiglio affida ad Iren Ambiente la gestione della tariffa corrispettiva del Comune di Scandiano ed approva il disciplinare che regola i rapporti fra Iren Ambiente ed il Comune per tale specifica attività amministrativa. È forse utile un riepilogo dei passaggi, ripercorsi anche dal sindaco nella risposta all'interrogazione del Gruppo Misto poc'anzi. Nel Consiglio Comunale del 23 dicembre scorso, oltre al Bilancio di Previsione, è stata approvata la transizione del Comune di Scandiano dalla Tari tributi alla tariffa puntuale corrispettiva, possibile laddove il Comune abbia in corso sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti prodotti. Il Comune di Scandiano si trovava in questa situazione. Con tale passaggio, il Comune mantiene le funzioni di indirizzo di potestà regolamentare e di controllo, di definizione delle tariffe e delle riduzioni seppure entro vincoli di legge, mentre la gestione della tariffa è interamente svolta dal soggetto gestore. Ricordiamo infatti che con questa modalità cioè il passaggio dalla Tari tributo alla tariffa corrispettiva puntuale, esce dal bilancio comunale la totalità dell'importo del valore della gestione ed il soggetto gestore incassa direttamente la tariffa da parte degli utenti che usufruiscono del servizio. Il comma 668 della Legge 27 dicembre 2013, 147, prevede che la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, pertanto non vi sono aspetti di discrezionalità sulla scelta del gestore, anche di questi aspetti amministrativi che sono quelli disciplinati dal provvedimento che è in discussione. Ci siamo invece soffermati sulla diversa disciplina della gestione amministrativa della tariffa, definendo con attenzione in ogni aspetto gli oneri e gli obblighi delle parti nel nuovo disciplinare che è posto in approvazione. Il disciplinare è stato oggetto di dettagliata disamina nell'ambito della commissione Bilancio, si riprendono quindi qui soltanto gli elementi salienti e poi si resta naturalmente a disposizione anche con la dott.ssa De Chiara che ringrazio per la sua presenza, su eventuali dubbi. La durata, dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, quindi la durata prevista è di 4 anni. Il corrispettivo. Il corrispettivo per il servizio di gestione della tariffa è di 7,50 € per utenza e viene inserita nel Pef al posto di quello che prima era il costo amministrativo in parte gestito anche dal Comune. I servizi previsti in capo ad Iren, i servizi oggetto dell'affidamento riguardano la gestione delle anagrafiche e delle posizioni delle utenze, l'aggiornamento delle banche dati, la contabilizzazione di tutte le variazioni che incidono sulle tariffe all'utenza, variazioni mq, dati catastali, composizioni familiari, informazione ai cittadini per quanto riguarda la materia amministrativa, emissione e postalizzazione delle fatture, la gestione del controllo degli introiti, la gestione dei solleciti e la riscossione ordinaria e coattiva. Altri aspetti significativi contenuti in questo disciplinare sono previsti momenti di verifica periodica con il gestore, a semplice richiesta delle parti, per un regolare monitoraggio dell'andamento dell'attività, soprattutto alla luce del fatto che il primo periodo di applicazione della tariffa e della fase di transizione ha questo nuovo metodo. Sono poi previste delle penali, ove si verificassero inadempimenti a carico del gestore, che consentono, in caso di problematiche o criticità nell'esecuzione del servizio, di applicare delle sanzioni. È previsto al termine del periodo contrattuale che il Comune di Scandiano sia nelle condizioni di riavere tutte le informazioni, tutti i dati per poter eventualmente affidare a terzi o riportare su di sé questo tipo di funzioni, in tal senso è previsto l'obbligo di restituzione in via informatica di tutte le banche dati ed informazioni trattate. Riteniamo quindi con questo ulteriore atto, di compiere un altro passaggio verso il completamento della transazione alla Tarip, i cui vantaggi e le positive ricadute sono stati già ampiamente illustrate dal sindaco in quest'aula poc'anzi, a conferma della scelta intrapresa. Il percorso troverà il suo completamento con l'approvazione del Pef 2022 e delle tariffe che da questo discendono. Da parte nostra vigileremo assiduamente per il corretto svolgimento di un servizio così importante ed esteso, rivolto ai cittadini ed alle imprese e non faremo mancare l'adozione di misure sanzionatorie in caso di inadempimento da parte del gestore degli impegni assunti. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie assessore Leonardi. È aperto il dibattito. Consigliere Romagnoli, prego”.

ROMAGNOLI GIOVANNI:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Vorrei ringraziare l’assessore Leonardi per la presentazione del punto in oggetto, nonché i dirigenti ed i dipendenti comunali che hanno collaborato al percorso che ci ha portati fino a questa sera. Siamo infatti chiamati, come diceva l’assessore, ad un ultimo passo di un percorso iniziato diversi mesi fa, con l’inizio della raccolta differenziata in modalità porta a porta e che si conclude questa sera con l'affidamento ad Iren Ambiente della gestione della tariffa corrispettiva e la contestuale approvazione del disciplinare per il periodo 2022-2025. Come già riportato in sede di approvazione del bilancio previsionale, il passaggio della Tari da tributo a tariffa puntuale corrispettiva è stato probabilmente il cambiamento più significativo che si è verificato, che si verifica a partire dal bilancio di quest’anno, dal bilancio 2022. Una tariffazione puntuale che, alla luce delle modalità di raccolta porta a porta e che si basa sulla misurazione puntuale degli svuotamenti che possono essere indicati, che possono essere assegnati a capo del nucleo abitativo di una utenza non domestica, può vedere questo passaggio importante per il quale ci terrei a ribadire la soddisfazione per il cambiamento a causa di diversi motivi che sono stati riportati precedentemente anche dal sindaco in risposta all’interrogazione e che quindi vado a riprendere molto sinteticamente. Innanzitutto la possibilità di collegare puntualmente la quota variabile al comportamento dei cittadini e delle imprese che, come abbiamo già detto parecchie volte, portato ad oggi risultati molto significativi dal punto di vista ambientale e ci terrei a precisare una cosa: non ho assolutamente i dati per poter dire che questa modalità di conferimento sia l'unica, che permette di ottenere questi risultati, ma è altrettanto oggettivo che questi risultati siano stati ottenuti a valle di un significativo cambiamento del sistema. per cui il nesso di causalità tra il porta a porta, ad oggi la tariffazione puntuale ha risultati eccellenti in termini di sostenibilità ambientale grazie all'impegno delle nostre concittadine ed i nostri concittadini, penso sia un nesso di causalità innegabile. Aggiungo tutto questo in attesa e con la speranza che la tariffazione puntuale da un po’ che è entrata in vigore, possa ulteriormente contribuire alla contribuzione del rifiuto indifferenziato. Un ulteriore beneficio, come anche riportato precedentemente, è l'impatto sul bilancio dell'ente in termini di riduzione degli immobilizzi finanziari per i crediti inesigibili. Detto in parole semplici, sarà Iren Ambiente ad operare le attività di recupero crediti, ad assumere l'onere di dover prevedere opportuni accantonamenti per coprire quindi mancati pagamenti della Tari e potrà farlo nella sua forma di società per azioni, ovvero senza gli stessi obblighi di bilancio, gli obblighi normativi cui deve sottostare il nostro Comune. Ovviamente un servizio amministrativo finanziario che sarà riconosciuto economicamente dal nostro Comune ad Iren, come indicato nel disciplinare che andiamo ad approvare, e che conferma il passaggio di ulteriori compiti amministrativi e finanziari ad un soggetto che ha oggettivamente forze e risorse maggiori per poterli svolgere rispetto al nostro Comune. Un paio di benefici che discendono in cascata all'affidamento della Tari, sono, anche questi già ricordati per le utenze domestiche, la possibilità di domiciliazione bancaria, penso che sia collegata alla modalità di avere una tariffa e non un tributo che riduce l’impegno ed eventualmente il costo collegato alle operazioni di pagamento, nonché, per le utenze domestiche, la possibilità di detrazione dell’Iva quindi una riduzione del costo di circa il 10%. Infine, ribadisco e mi avvio a concludere, la definizione di obiettivi e tempi, nonché la verifica e controllo del livello di servizio erogato, rimane in capo al Comune ed in particolare alla Giunta ed al nostro Consiglio Comunale, con le consuete divisioni dei compiti tra questi due organi. Riporto altrettanto alcune criticità, anche queste già ricordate precedentemente, nonché comunicato alla stessa Iren nel corso dei mesi precedenti, criticità legate ai ritardi di comunicazione e di invio delle fatture, ma anche alla necessità di un adeguato presidio del punto Iren di Scandiano in termini di personale e di ampiezza di orario di apertura al pubblico; criticità delle quali so che la Giunta si è fatta e continua a farsi carico e per le quali la invitiamo a mantenere alta l'attenzione in questa fase di passaggio importante, ad un nuovo tipo di tariffa. Ho concluso, grazie Presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Romagnoli. Consigliera Maselli, prego”.

MASELLI PATRIZIA:

“Riteniamo che il servizio affetto da Iren non posseda l'efficienza e l'efficacia necessarie ad offrire

al cittadino contribuente un servizio adeguato. Riteniamo, infatti, che la gestione dei rifiuti svolta da Iren presenti gravi lacune che si sono verificate ripetutamente sia come disservizi relative alla raccolta che problematiche di tipo amministrativo. Il nostro stesso gruppo consiliare lo scorso dicembre ha presentato un'interrogazione sul susseguirsi di ritardi nella consegna degli avvisi di pagamento, come è citato anche qui da colleghi consiglieri. Alla luce di questo, il nostro gruppo darà parere contrario all'affidamento ad Iren Ambiente della gestione della tariffa corrispettiva. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliera Masellio. Consigliere Gallingani, prego”.

GALLINGANI MARCELLO:

“Giovanni ed Elisabetta hanno ben esposto, io voglio aggiungere una cosa davvero importante che avevo fatto rilevare nell'incontro di maggioranza e che si riallaccia ai controlli di gestione. Io ho sentito Patrizia in questo intervento che ha fatto, nei giorni successivi a questa scelta che abbiamo preso qualche mese fa, io per il lavoro che faccio e per questioni famigliari non è che... giro dappertutto però ho visto dei dipendenti di Iren che fotografavano in ogni via, tutti i fabbricati fotografavano i campanelli, per vedere quante unità immobiliari o quante utenze c'erano in quella palazzina o in quel fabbricato. Poi cosa hanno fatto? Hanno preso questo dato, lo hanno incrociato con l'anagrafe e l'hanno incrociato con il catasto. Bene, io ho già chiesto ad Elisabetta e ad Ilde di avere un report per vedere quanto è aumentata la base imponibile proprio sul quale far cadere e sul quale dividere la spesa dei rifiuti, perché quello è un denominatore. Se io ho dei costi, chiamiamoli così, che sono ormai fissi, se espando e mi si alza il denominatore, è chiaro che si ha l'obiettivo che certamente è un calcolo matematico, ci dovrebbe sicuramente indurre ad un minor costo. Allora uno dice: perché attraverso le nostre verifiche non l'abbiamo fatto? Perché il personale è quello che è, perché nessuna amministrazione in Italia non l'ha mai fatta questa cosa. Poi sicuramente avremo potuto anche pensarci, affidando questa verifica, questo incarico all'esterno. Sapete quella cosa non c'è miglior profeta che... il resto non ricordo. Per cui io sono davvero fiero, io sono contento invece del servizio, comprendo le difficoltà del centro storico ma io parlo per le frazioni e parlo per le zone industriali, è un servizio che per me funziona bene, è chiaro che, io tra l'altro vado anche in discarica, la prima cosa, prima Matteo diceva, prima il sindaco diceva bene aumentiamo, sono aumentate notevolmente, è stato un dato straordinario, sapete, quello lì che abbiamo aumentato del 35% la raccolta differenziata. Matteo ti faccio un'altra considerazione: sapete qual è la prima regola per ridurre i rifiuti? Quella di non produrli, oppure quella di riciclarlo o di riutilizzarlo. Perché nelle discariche non c'è uno spazio, ad esempio, per gli imballi di legno che possono essere recuperati, no? diventa un minor costo da parte di Iren che gestisce queste cose e diventa una possibilità di riutilizzo, anche a costo zero, per diverse imprese. È una osservazione che ho fatto questo sabato, questo venerdì pomeriggio, devo dire che anche le discariche funzionano bene, poi ci sono sempre gli stupidotti che buttano i rifiuti in giro, di fuori, però mi sembra... e vedi Giovanni, anche il fatto che hanno avuto dei ritardi, si partiva da una situazione che stavano creando e stavano generando, che stavano facendo quella verifica che ho detto prima, per cui io di dire che hanno avuto questi ritardi, quando si parte ragazzi, dobbiamo avere un po' di comprensione e stare attenti perché i servizi continuano davvero a migliorarci in particolar modo nei centri storici. Io comunque sono contentissimo di questo servizio e soprattutto dei benefici fiscali. Questo anno io avrei proprio voluto vedere come faceva Ilde, Elisabetta, il sindaco e tutta la giunta e noi consiglieri se non avessimo avuto questa possibilità di non accantonare, con le spese energetiche, come avremmo fatto a chiudere il bilancio in pareggio, era impossibile. Per fortuna che è arrivata questa cosa, per fortuna che a livello nazionale ha determinato questo, altrimenti non ci saremmo riusciti, che cosa avremmo tagliato? Non lo so. Non lo so.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Gallingani. Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Non ne vedo, passiamo a questo punto alle votazioni. Pongo in votazione il punto 9.

favorevoli n. 11;
contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

Il consiglio comunale approva

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Anche su questo punto, come da ultimo comma della proposta di deliberazione, **l'immediata eseguibilità**”.

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

Il consiglio comunale approva.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Passiamo ora agli ultimi due punti all'ordine del giorno. Punto n. 10”.

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (SETTEMBRE 2020 – SETTEMBRE 2021) APPROVATA DALLA COMMISSIONE CONSILIARE NR. II “CONTROLLO, GARANZIA, TRASPARENZA, STATUTO E REGOLAMENTO” NELLA SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 2022.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Passo ora la parola al presidente di commissione, consigliere Nironi Ferraroni, prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Ai sensi dell'articolo 8, V comma, del regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari, annualmente la commissione esercitante le funzioni di controllo e garanzia, approva una relazione sull'attività svolta che viene inviata al presidente del consiglio comunale per la successiva iscrizione all'ordine del giorno, ne sono ammesse relazioni di minoranza. La seconda commissione consiliare consultiva permanente controllo garanzia trasparenza statuto regolamento è stata istituita con delibera del consiglio comunale numero 59 del 26 luglio 2019, alla quale ha fatto seguito provvedimento presidenziale di nomina dei suoi componenti il 30 agosto 2019. Come già precisato nella prima relazione, annualità '19 e '20, al fine della presente relazione si ritiene che (...) annualmente integrata sopraccitata trascritta all'articolo 8 comma V del regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari, debba essere interpretato non già come facente riferimento all'annata solare, ma all'annualità decorrente dal mese di insediamento della commissione. Si prenderà pertanto in considerazione il periodo di tempo intercorrente fra il mese di settembre 2020 ed il mese di settembre 2021. In tale lasso di tempo, oltre a numerosi incontri dell'ufficio di presidenza, si è tenuta la seduta del 13 marzo 2021, recante all'ordine del giorno i punti che trovate iscritti nella relazione, senza che io vado adesso a ripeterli. Nel corso dell'annualità 20-21 non sono state assunte né iniziative di garanzia né iniziative di controllo, ciò non di meno la presidenza della commissione è stata interessata dalle questioni maggiormente rilevanti in ambito consiliare, acute nelle loro già rilevanti criticità dalla di volta in volta prorogata facoltà di partecipazione da remoto ai lavori consiliari, quale a titolo esemplificativo la definizione dei presupposti giustificativi dell'assenza dalle sedute; confronto, questo, ancora in corso con la presidenza del consiglio e con la segreteria generale. Si ritiene opportuno porre all'attenzione del consiglio comunale come per la prima volta nella storia dell'organo, su impulso presidenziale, grazie alla puntuale attività svolta dalla segreteria di commissione alla proficua collaborazione degli altri uffici comunali sia stato creato un articolato ed organico sistema di monitoraggio in merito alla sorte di alcuni fra i più comuni atti di iniziativa consiliare, interrogazioni interpellanze richieste di accesso agli atti. Questo sistema ha consentito di elaborare un prospetto di dettaglio particolarmente

intellegibile, relativo all'annualità di riferimento 20-21 che è allegata alla relazione quale documento numero 1. Da questo prospetto si evince come gli organi interessati, Giunta e presidenza del consiglio comunale e l'amministrazione comunale abbiano sempre rispettato le norme di legge statutarie e regolamentari applicabili. L'auspicio della commissione che un simile metodo di monitoraggio possa estendersi anche ad altri atti di iniziativa consiliare quali mozioni e ordini del giorno, infine, fermo quanto sopra precisato, l'ufficio di presidenza della commissione ha continuato ad assicurare una costante collaborazione con l'ufficio di presidenza e del consiglio comunale e con la segreteria generale su tutti gli argomenti di competenza della commissione. Questa è la relazione che è stata approvata, il testo della relazione annuale sull'attività svolta che è stata approvata nella seduta della commissione consiliare numero 2 del 16 febbraio 2022. Spendo solo qualche parola in aggiunta al testo della relazione che, come vedete, è stata approvata all'unanimità, per ringraziare la segreteria di commissione, tutti gli uffici comunali che si sono adoperati per rendere possibile quel prospetto di dettaglio che poi altro non è che una sintesi di un'attività di monitoraggio che per la prima volta nella storia dell'organo del consiglio comunale ha consentito, nella seduta del 16 febbraio 2022, consentirà a tutti i singoli commissari così anche al consiglio comunale, di monitorare, avere quindi una consapevolezza sulla sorte degli atti di iniziativa consiliare, che per il momento sono stati circoscritti anche per esigenze organizzative, interrogazioni interpellanze e richieste di accesso agli atti che vengono catalogati con il numero di protocollazione, con il soggetto proponente, primo proponente, descrizione dell'oggetto, tempistiche di risposta o di calendarizzazione nei lavori d'aula, come da regolamento, risposta data dall'amministrazione a cura di chi, entro quali tempistiche oppure entro quali tempistiche è avvenuta la calendarizzazione. Diciamo che se, come anticipato in commissione, nel corso dell'annualità 2019-2020 che è stata la prima annualità della commissione, al di là del fatto che è stata caratterizzata, questa, come ricorderete, da 4 iniziative di garanzie e di controllo, questa diciamo è un'annualità non connotata invece da iniziative di garanzia e di controllo ma in realtà la consapevolezza che quest'anno la commissione ha avuto nel valutare l'annualità di riferimento con riguardo diciamo al rispetto delle norme statutarie e regolamentari applicabili ai singoli atti di iniziativa consiliare, è una consapevolezza che non è esistita né nella precedente consiliatura né nella precedente annualità, quindi è sicuramente un significativo passo avanti. L'auspicio è quello di estenderlo a tutti gli ulteriori atti di iniziativa consiliare come mozioni ed ordini del giorno, non sono indicate le raccomandazioni vista la loro natura, quindi l'attività della commissione e degli uffici si orienterà in questo senso. Quindi viene posto in votazione quello che è il testo della relazione che vi ho letto e che è comprensiva del documento numero 1 che è il prospetto di dettaglio sul quale ho ritenuto opportuno soffermarmi considerando la novità dello strumento che ho messo a disposizione. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Nironi. Quale membro anche della commissione 2, ringrazio il presidente e la segreteria per il lavoro che hanno fatto, mi unisco ai ringraziamenti anche ai colleghi commissari della commissione 2 per il lavoro svolto in questa annualità, in questi anni, l'auspicio insomma che possa continuare a lavorare come ha fatto in questo periodo. È aperto il dibattito su questo punto, se non ci sono interventi, andrei con la votazione, quindi mettiamo in votazione il punto n. 10”.

favorevoli n. 17;

contrari n. 00

astenuti n. 00;

Il Consiglio Comunale approva ad unanimità.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Passiamo ora al Punto n. 11”.

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE CONSILIARE NR. IX
“PARI OPPORTUNITÀ” ILLUSTRATA NELLA SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 2022.**

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Passo la parola alla consigliera Rabitti, presidente di commissione”.

RABITTI GIULIA:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come già ho fatto in commissione pari opportunità nello scorso lunedì, lunedì 21 febbraio, in cui la relazione programmatica è stata approvata da tutte le componenti all'unanimità, andrò ad illustrare brevemente quella che è stata la realizzazione della stessa, la relazione programmatica è stata redatta per prendere in esame le principali attività e le iniziative che la commissione pari opportunità ha realizzato da settembre 2019 a dicembre 2021. Queste attività sono state individuate tramite linee guida operative nelle tematiche sulle quali già nella prima seduta di commissione si decise di concentrare il lavoro. Le principali attività sono state rivolte a sostenere la presenza delle donne nel mondo del lavoro, valorizzandone la partecipazione, a promuovere in ambito scolastico la cultura delle pari opportunità, a sostenere politiche sociali, sanitarie e per la cittadinanza di genere, a promuovere e favorire la partecipazione attiva delle donne e dei giovani alla vita politica ed istituzionale, oltre che a consapevolizzare e considerare le differenze di genere in tutti i programmi e gli interventi economici e sociali delle politiche pubbliche. In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, la commissione ha compiuto un notevole sforzo per rendere visibili la propria attività e la propria mission istituzionale tramite mezzi e canali differenti ed anche innovativi. Ci tengo a sottolineare soprattutto che è stato grazie all'impegno delle componenti della commissione e degli uffici di riferimento e soprattutto alle sinergie ed alle collaborazioni attivate con le varie realtà associative, che moltissime attività sono state possibili. La relazione appunto è stata redatta e già presentata, se ci sono particolari domande al riguardo, sennò questo è quanto. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliera Rabitti ed anche un grazie a tutti i componenti della commissione pari opportunità, allo staff, alla segreteria di commissione ed alle colleghe consigliere ma non solo, per il lavoro svolto anche per questa commissione. Su questo tema chiedo se ci sono interventi, se non ve ne sono, poniamo in votazione il punto numero 11: relazione sull'attività svolta dalla commissione consiliare pari opportunità”.

favorevoli n. 17;

contrari n. 00

astenuti n. 00;

Il Consiglio Comunale approva ad unanimità.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Non ci sono altri punti all'ordine del giorno. Io vi ringrazio, ringrazio e saluto i colleghi collegati da remoto, ci vediamo nelle prossime settimane, buonanotte e buona serata, anche ai presenti in sala buonanotte e buona serata, il solito ringraziamento ai tecnici per l'assistenza di questa sera. Grazie dottor Napoleone”.

La seduta si chiude alle ore 22,50.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)